



INTERPELLANZA

OGGETTO: VALUTAZIONI DELLA GIUNTA SULLA PROSECUZIONE DEL SERVIZIO DI MONOPATTINI IN SHARING ALLA SCADENZA DELL'ATTUALE BANDO PREVISTA PER OTTOBRE 2025

La sottoscritta Consigliere Comunale

PREMESSO CHE

- il servizio di monopattini elettrici in sharing nel Comune di Torino è disciplinato da un bando attivo dal 1° febbraio 2023, con scadenza fissata al 31 ottobre 2025, che ha autorizzato quattro operatori (Dott, Bird, Link e Helbiz) alla gestione di 3.000 monopattini sul territorio comunale;
- tale servizio prevede l'obbligo per gli operatori di garantire il parcheggio dei mezzi esclusivamente negli stalli appositamente individuati, in conformità a quanto disposto anche dal Decreto Trasporti e successivamente dal Codice della Strada;
- nonostante l'esistenza di tali vincoli normativi, in città si registra un utilizzo diffuso e incontrollato dei monopattini in sharing, con parcheggi selvaggi su marciapiedi, davanti a passi carrai, in mezzo alla carreggiata o in zone ad alto flusso pedonale, creando situazioni di pericolo, disordine urbano e disagi crescenti, in particolare per le persone con disabilità o fragilità motorie;
- in Commissione consiliare, nei mesi scorsi, è intervenuta l'Unione Italiana Ciechi, che ha puntualmente denunciato le difficoltà quotidiane vissute da cittadini fragili a causa dell'uso improprio dei mezzi in sharing e dell'assenza di controlli efficaci;
- a ciò si aggiungono i numerosi incidenti gravi verificatisi negli ultimi anni a Torino e in altre città italiane, alcuni dei quali anche con esito mortale, che coinvolgono utenti di monopattini o pedoni investiti da mezzi utilizzati impropriamente;
- a livello europeo, diverse città (tra cui Parigi) hanno recentemente deciso di vietare o fortemente limitare l'utilizzo dei monopattini in sharing, ritenendoli incompatibili con gli obiettivi di sicurezza stradale e sostenibilità urbana, se non adeguatamente regolamentati;
- dal 14 dicembre 2024 è in vigore l'obbligo di indossare il casco per chi guida monopattini elettrici, ai sensi delle modifiche introdotte nel nuovo Codice della Strada, ma tale obbligo è sistematicamente disatteso e non viene fatto oggetto di controlli da parte delle autorità locali, vanificandone l'efficacia;

CONSIDERATO CHE

- la reiterata assenza di controlli, unita al sostanziale mancato rispetto delle regole previste dal bando, rende il servizio attuale inefficace e dannoso per il decoro urbano e la sicurezza;

- la scadenza del bando prevista per ottobre 2025 rappresenta un’occasione importante per la Giunta per valutare un cambio di rotta;
- la possibilità di non procedere a un nuovo bando, o comunque di non rinnovare il servizio in assenza di nuove e più stringenti garanzie, è del tutto legittima e coerente con il principio di tutela dell’interesse pubblico;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se la Giunta sia a conoscenza delle crescenti criticità legate all’uso dei monopattini in sharing, in termini di sicurezza, decoro urbano e fruibilità degli spazi pubblici;
2. Se abbia avviato una ricognizione dei dati relativi agli incidenti, ai reclami dei cittadini, alle sanzioni elevate e ai controlli effettivamente eseguiti nei confronti degli operatori autorizzati;
3. Se, alla luce del quadro attuale, delle denunce pervenute da cittadini e associazioni, del sistematico mancato rispetto dell’obbligo del casco e dell’esperienza di altre capitali europee, non ritenga opportuno non procedere con l’indizione di un nuovo bando alla scadenza dell’attuale convenzione in ottobre 2025;
4. Se vi sia l’intenzione di avviare un confronto pubblico e in Commissione sul futuro del servizio di sharing, anche in relazione ad alternative più sostenibili e sicure.

Torino, 05/08/2025

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti